

COPIA



COMUNE DI VILLARICCA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 61 in data 11-12-2015

Oggetto: ADOZIONE PROVVEDIMENTI INERENTI LE ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO NON ANCORA DEFINITE CON PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.

L'anno **duemilaquindici** addì **undici** del mese di **Dicembre** alle ore **14:50** nell' Ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale .

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GAUDIERI FRANCESCO	Sindaco		X
GRANATA GIOVANNI	Vice Sindaco	X	
CACCIAPUOTI RAFFAELE	Assessore	X	
MOLINO MARIO	Assessore		X
PUNZO MARIA ROSARIA	Assessore	X	
Presenti-Assenti		3	2

Partecipa alla seduta, in qualità di consulente e referente, il Segretario Generale Dr. Franco Natale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**L'Assessore all'Urbanistica
invita la Giunta Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.
LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO

- **CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 20/07/2012 l'Amministrazione Comunale ha inteso produrre un atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono edilizio con provvedimento formale di accoglimento o diniego mediante autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da rendere da parte dei soggetti interessati;
- **CHE** con sentenza n. 117 del 12/05/2015 la Corte Costituzionale ha respinto il ricorso del Governo Renzi avverso alcuni articoli della Legge della Regione Campania n. 16 del 7 agosto 2014, modificanti la previgente Legge della Regione Campania n. 10 del 18 novembre 2004 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269);
- **CHE** alla luce della sentenza sopra richiamata è opportuno integrare i contenuti della deliberazione di giunta comunale n. 52/2012 con la proposta in oggetto;
- **CHE** presso gli uffici comunali sono giacenti istanze di sanatoria edilizia per le quali è opportuna una definizione per la corretta prosecuzione del processo di pianificazione urbanistica generale in corso nonché in relazione alle attività di programmazione degli investimenti in opere di urbanizzazione;
- **CHE** la L.R. 10/2004, in materia di definizione delle domande di condono edilizio, ha previsto la possibilità di definire le pratiche in via anche sulla scorta di una procedura semplificata, imperniata su autocertificazione e dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto istante;
- **CHE** il quadro normativo attuale ha generato un consistente contenzioso, per cui nel comune interesse dei cittadini istanti e della collettività, è necessario individuare un procedimento univoco che dia certezza circa le dichiarazioni ed autocertificazioni da produrre, nonché delle modalità di determinazione e corresponsione degli oneri concessori, dell'oblazione e dei diritti di segreteria;
- **CHE** l'evoluzione normativa in tema di procedimento amministrativo, documentazione amministrativa ed asseverazioni edilizie ha attribuito rilevanza crescente alla potestà del cittadino di attestare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti previsti dalla Legge per l'ottenimento di titoli abilitativi, fermo restando l'obbligo della P.A. a definire modalità di espletamento di controlli a campione nonché, di revocare i provvedimenti ottenuti sulla base di mendaci dichiarazioni e/o false attestazioni;
- **CHE** il criterio dell'autonoma attestazione dei fatti oggetto di abuso costituisce caratteristica propria della legislazione in materia di sanatoria edilizia che ha demandato, infatti, al cittadino, ed ai tecnici da questo incaricati, la certificazione di elementi di particolare rilevanza sulla base dei quali il Comune chiamato ad esprimersi sull'assentibilità dell'istanza;

RITENUTO

- in vista della prossima scadenza **del 31 dicembre 2015**, semplificare ed incentivare la conclusione dei procedimenti amministrativi connessi alle domande di sanatoria edilizia ex L. 47/1985, 724/1994 e 326/2003, estendendo la procedura di cui all'art. 9 della L.R. 10/2004 a tutti i proponenti di istanze di condono edilizio per le quali non sia stato ancora emanato il provvedimento conclusivo;
- che un eventuale esito negativo del controllo determina la revoca del provvedimento eventualmente assentito, osta alla concessione del permesso di costruire in sanatoria e la denuncia del fatto all'autorità competente, oltre all'attivazione delle procedure previste dalla Legge per i casi di abusivismo edilizio;
- di garantire ampia partecipazione dei cittadini alla presente procedura di semplificazione, pubblicando le modalità di adesione alla procedura di autocertificazione mediante pubblicazione sul sito web del Comune nonché affissione di manifesti sul territorio comunale;

Tanto premesso,

DELIBERA

- 1) Di adottare per le domande di condono edilizio non ancora definite con provvedimento conclusivo, un modello procedimentale di semplificazione per tutti i soggetti legittimati;
- 2) Di dare il seguente indirizzo al Responsabile dell'U.T.C. affinché con proprio atto determinativo provveda a:
 - Approvare i modelli di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva per la definizione semplificata del procedimento;
 - Avviare una campagna di comunicazione verso i cittadini per garantire la massima diffusione della procedura semplificata per il rilascio delle istanze di condono edilizio;
 - Procedere con controlli a campione, in misura non inferiore al 5% delle dichiarazioni ed autocertificazioni trasmesse dagli istanti fermo restando l'obbligo di controllo istruttorio della completezza delle dichiarazioni rese e della documentazione trasmessa, nonché della correttezza dei calcoli relativi alla determinazione del saldo dell'oblazione e degli oneri concessori sulla base delle quantità e qualità dichiarate dal richiedente;
 - Pubblicare sul sito web istituzionale del Comune, in apposita sezione, la modulistica approvata, le istruzioni di compilazione ed uno schema riassuntivo da cui poter determinare con semplicità ed omogeneità di calcolo il saldo dell'oblazione, degli oneri concessori e dei diritti di segreteria dovuti dagli istanti, tenendo conto di quanto previsto in merito dalla L.R. 10/2004 e dalla giurisprudenza in materia (cfr. Consiglio di Stato sentenza 1564 del 2003);

La Giunta Comunale

- esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
- dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, espressi come riportati in allegato;
- a voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 27-11-2015

Il Responsabile del Settore Proponente
ING. FRANCESCO CICALA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Parere favorevole nell'intesa che entro il 31.12.2015 l'Ufficio preposto adotti ogni utile iniziativa per la salvaguardia dei diritti del Comune di Villaricca e per evitare eventuali prescrizione di somme dovute e debendi nelle casse comunali.

Villaricca, li 27-11-2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott.ssa Maria Topo

Il Vice Sindaco
f.to Sig. Giovanni Granata

Il Segretario
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso

